

RICETTA ELETTRONICA VETERINARIA

Addio alla ricetta cartacea per i farmaci veterinari.

Lo scorso 21 luglio si è svolto a Perugia, presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, il primo corso di formazione destinato a veterinari liberi professionisti, veterinari ASL e grossisti che operano sia nella Regione Umbria che nella Regione Marche. All'incontro sono intervenuti anche il personale del Ministero della Salute e del CSN(Centro Servizi Nazionale) dell'IZSAM di Teramo.

Tale attività, condotta in modo congiunto, permetterà alle due regioni l'avvio simultaneo della fase sperimentale finalizzata all'uso della ricetta elettronica veterinaria, ed è il presupposto per lo sviluppo di effetti sinergici, durante la prosecuzione dei lavori.

Il processo, basato sulla completa digitalizzazione della movimentazione dei medicinali veterinari, coinvolgerà l'intera filiera del farmaco ed essendo in collegamento con la Banca Dati centrale dei farmaci, permetterà di incrociare i dati di vendita e i dati di prescrizione dei farmaci veterinari. Ciò consentirà, inoltre, di avere un quadro molto più preciso del consumo di antibiotici che, con particolare riguardo agli allevamenti di animali produttori di alimenti, rappresenta uno strumento essenziale per il contrasto al fenomeno dell'antibiotico-resistenza.

La ricetta elettronica, pertanto, è parte di una modifica sostanziale dell'attuale sistema di gestione dei medicinali veterinari.

Gli obiettivi della digitalizzazione dell'intera "filiera del farmaco veterinario" sono molteplici:

1. l'aumento della tutela della salute pubblica; soprattutto nei confronti dell'antibiotico resistenza, proprio come specificato nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018;
2. l'efficientamento delle attività di farmacosorveglianza e di analisi del rischio sanitario;
3. la semplificazione: la ricetta elettronica si inserisce, infatti, nel vasto progetto di semplificazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (Agenda di semplificazione 2015-2017) recuperando le informazioni da dati già disponibili in altri sistemi informativi, come ad esempio in ambito veterinario, la compilazione automatica di parte del modello IV, la compilazione del modello 12, del registro di carico e scarico dei farmaci, ecc.
4. la conoscenza dei dati relativi al consumo del medicinale veterinario, che con maggiore affidabilità e dettaglio permetteranno di fornire le informazioni riferite ai volumi dei singoli farmaci che vengono utilizzati sul territorio.

L'uso della ricetta elettronica, come previsto dall'articolo 2 della Legge Europea 2017, sarà reso obbligatorio nel settore degli animali da reddito probabilmente a partire dal 1 settembre 2018; attualmente sono, infatti, al vaglio del Senato le modifiche al Decreto Legislativo 193/2006 concernente il codice comunitario relativo ai medicinali veterinari.

I prossimi incontri di formazione previsti saranno finalizzati ad agevolare il passaggio al nuovo sistema, mirando alla formazione del personale interessato ed ottimizzando le procedure, in modo da essere pronti all'adozione a livello regionale, nel momento in cui il nuovo sistema sarà reso obbligatorio.